



**CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO E IL G.A.L. GIAROLO
LEADER SRL PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO FINALIZZATO ALLA
PREDISPOSIZIONE E ATTUAZIONE DEL PSL**

TRA

L'Associazione nazionale senza scopo di lucro denominata **CITTA' DEL BIO** con sede in Torino, via Santa Chiara n. 1, nella persona del suo Presidente Pro Tempore e Legale Rappresentante sig. ANTONIO FERRENTINO

E

Il **G.A.L. GIAROLO LEADER** (Giarolo Leader s.r.l.) con sede in Stazzano, piazza Risorgimento 3, nella persona del suo Presidente Pro tempore e Legale Rappresentante, sig. GRAZIANO MONTESSORO

d'ora innanzi definite "**le parti**"

Premesso che

con Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016, n. 2-2817 recante "*PAR FSC 2007/2013- ASSE III - LINEA DI AZIONE III.1. Modifica e integrazione all'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura". Approvazione del nuovo schema di Accordo*" è stato modificato il PTI a suo tempo approvato inserendo nell'ambito delle iniziative previste la costituzione del Biodistretto denominato Terre del Giarolo, individuando l'area territoriale di riferimento nei comuni di Albera Ligure, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovento, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Grondona, Momperone, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, Stazzano, Vignole Borbera, Volpegolino;

i predetti comuni sono inseriti nell'ambito dell'area di pertinenza del GAL GIAROLO LEADER;

la Comunità Montana Terre del Giarolo, titolare della parte di PTI di cui trattasi ha riconosciuto nell'Associazione Città del Bio il partner tecnico con cui

promuovere la realizzazione del progetto e con essa ha conseguentemente stipulata apposita convenzione di cui è in corso la fase attuativa;

il biodistretto che Città del Bio sta costituendo nell'area sopra indicata è uno strumento innovativo per una *governance* territoriale sostenibile; il biodistretto si configura come territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le forme di produzione ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle autenticità;

è in corso il lavoro di predisposizione del PSL da parte del GAL GIAROLO LEADER finalizzato a dare contenuto alla misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

dalla lettura del PSR e degli obiettivi inseriti nella convenzione che regola la costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo appare evidente l'interconnessione degli interventi previsti nei documenti;

appare conseguentemente opportuno che il soggetto attuatore del Biodistretto (Città del Bio) e il soggetto potenzialmente beneficiario della predetta misura 19 del PSR (GAL Giarolo Leader) collaborino attivamente onde far sì che le opportunità che il PSR fornisce vengano correttamente utilizzate per lo sviluppo economico e produttivo dell'area di riferimento;

tale opportunità può essere garantita con la costituzione di un tavolo permanente tra le parti, sia nella fase di predisposizione del PSL, sia nella successiva fase di definizione dei bandi che il GAL dovrà emanare, sicché le rispettive programmazioni operino sinergicamente onde massimizzare l'impiego delle risorse disponibili;

considerato altresì che Città del Bio è anche soggetto attuatore di altro intervento inserito nell'ambito del PTI precedentemente citato per la costituzione del Biodistretto del Suol d'Aleramo tra i comuni di Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grogardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno Monferrato, Terzo, Visone;

il territorio dei comuni innanzi indicati è ricompreso nell'area del GAL BORBA con sede in Ponzone (Al) con cui Città del Bio stipula analoga convenzione con i medesimi fini;

di conseguenza ciò può facilitare ulteriormente il già attuato contatto per la cooperazione tra i due GAL di riferimento, stante la coincidenza degli obiettivi e la scelta del soggetto attuatore dei biodistretti di costituire strutture comuni di supporto alle imprese e agli enti locali dei due territori;

tutto ciò premesso e considerato tra le parti si stipula la presente convenzione:

1. Tra le parti si conviene, per le ragioni indicate in premessa, di stabilire un protocollo d'intesa finalizzato a garantire una adeguata collaborazione nelle fasi di predisposizione del PSL da parte del GAL GIAROLO LEADER e della successiva redazione dei bandi finalizzati all'impiego delle risorse del PSR Piemonte 2014 – 2020 CLLD LEADER.
2. Le parti concordano sulla necessità di estendere la collaborazione verso tutte le misure disponibili europee, nazionali e regionali finalizzate allo sviluppo, all'occupazione, alla formazione, alla comunicazione, alla tutela ambientale riguardante i territori prima indicati, nel rispetto degli obiettivi che le parti hanno definito e definiranno.
3. Al fine di raggiungere gli obiettivi prima indicati, le parti si impegnano a costituire un tavolo tecnico composto dal segretario generale di Città del Bio e dal Direttore del GAL GIAROLO LEADER e da due tecnici per ciascuna delle parti all'uopo da questi individuati. L'obiettivo del tavolo tecnico è quello di:
 - a. garantire una costante reciproca informazione rispetto al lavoro di ciascuna parte in relazione agli obiettivi generali della presente convenzione;
 - b. elaborare progetti, protocolli, intese e azioni comuni finalizzati a massimizzare i risultati degli sforzi di ciascuna parte rispetto al raggiungimento dei comuni obiettivi;
 - c. dare la massima informazione rispetto alle azioni intraprese.
4. I legali rappresentanti delle due parti si impegnano a mantenere tra loro un costante contatto onde:

- a. supervisionare l'azione del tavolo tecnico eventualmente indicando gli opportuni correttivi rispetto alle elaborazioni congiuntamente condotte;
 - b. ricercare intese specifiche, sulla base del lavoro istruttorio del tavolo tecnico, affinché le rispettive azioni condotte nell'ambito delle loro competenze, operino nelle medesime direzioni onde evitare un impiego di risorse pubbliche che divergano rispetto all'obiettivo di massimizzarne gli effetti.
5. Le parti si impegnano ad operare per favorire la massima collaborazione anche con il GAL BORBA, riconoscendo che gli obiettivi paiono essere comuni e che per tanto appare opportuno favorire la massima cooperazione possibile. A tal proposito i tavoli tecnici costituiti nelle due convenzioni citate precedentemente e stipulate tra l'associazione Città del Bio e i rispettivi GAL GIAROLO LEADER e BORBA, possano operare sessioni di lavoro comuni. Le parti si impegnano affinché ciò avvenga ed opereranno di conseguenza.
6. La presente convenzione ha la durata di anni uno e può essere prorogata con assenso esplicito dei legali rappresentanti delle due parti. Può altresì interrompersi anticipatamente per comune consenso ovvero con comunicazione scritta di una delle due parti con preavviso di tre mesi.
7. Per quanto non previsto dalla presente convenzione alla bisogna verrà definita apposita intesa tra i legali rappresentanti delle parti.

Fatta e firmata in Stazzano, lì 8 aprile 2016

Il Presidente di Città del Bio
Antonio Ferrentino

Il Presidente del GAL Giarolo Leader
Graziano Montessoro